



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE (COPIA)

N. <b>185/2017</b>	del <b>20-07-2017</b>
--------------------	-----------------------

<b>OGGETTO</b>	<b>PIANO DI GESTIONE DEL CINGHIALE - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TRAPPOLAMENTO E TRASLOCAZIONE DEI CINGHIALI. CUP F81F14000090001 - CIG Z9A1E6D5AC</b>
----------------	---

### IL DIRETTORE F.F.

**PREMESSO** che con la Determinazione Dirigenziale n. 104/2017 del 09/05/2017 è stato approvato lo schema di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di selezione per l'affidamento in concessione del servizio di trappolamento e trasferimento dei cinghiali nel Parco nazionale dell'Alta Murgia

**PREMESSO** che la manifestazione di interesse è stata pubblicata, secondo le modalità previste dalla normativa ed in modo da assicurarne idonea conoscibilità, provvedendo all'inserzione integrale e scaricabile sul sito internet istituzionale dell'Ente a far data dal 10/05/2017 e la pubblicazione del bando sui siti web istituzionali dei Comuni del Parco

**CONSIDERATO** che alla data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse stabilita nel giorno 23/05/2017 alle ore 13.00 sono giunte presso l'Ente n. 2 manifestazioni di interesse e oltre i termini della scadenza stabiliti n. 1 manifestazione di interesse

**CONSIDERATO** che in data 26/05/2017 alle ore 10.00 si è proceduto all'apertura pubblica delle suddette manifestazioni con redazione del verbale n. 1, agli atti dell'Ente

**CONSIDERATO** che in data 26/05/2017 si conclude l'esame della documentazione prodotta dai due operatori economici e si dà atto dell'ammissione dei seguenti candidati alla procedura di selezione:

- DOG FARM di Matteo Galdi s.a.s. via della Coliacchia, n. 131, 58027 Ribolla (GR) C.F. 01412450536, prot. n. 1857 del 15/05/2017

- Azienda Agricola Carani fabrizio, c.da San Benedetto – 72017 Ostuni (BR) P.IVA 02285580748, prot. n. 1913 del 17/05/2017

**PREMESSO** che con la Determinazione Dirigenziale n. 125 del 26/05/2017 è stata:

- indetta la gara informale per l'affidamento in concessione del servizio di trappolamento e trasferimento dei cinghiali vivi catturati all'interno dell'area protetta mediante lettera di invito a presentare le offerte alle ditte ammesse alla procedura di selezione, stabilendo il termine di presentazione dell'offerta tecnica ed economica al giorno 19/06/2017 alle ore 12.00;
- Approvata la lettera di invito alla presentazione delle offerte e il capitolato per l'affidamento in concessione del servizio di trappolamento e trasferimento dei cinghiali

**VISTO** le note prot. n. 2101 del 26/05/2017 con cui sono state inviate le lettere di invito con allegato il capitolato alle società ammesse alla selezione, come da verbale n. 1

**VISTO** che entro il termine previsto delle ore 12.00 del giorno 19/06/2017 è pervenuto n. 1 plico sigillato di DOG FARM di Matteo Galdi s.a.s. via della Coliacchia, n. 131, 58027 Ribolla (GR) C.F. 01412450536, assunto da questo Ente con nota prot. n. 1857 del 15/05/2017

**DATO ATTO CHE** in data 26/06/2017 alle ore 10.00 si è proceduto all'esame della documentazione tecnica del candidato, ammettendo lo stesso al prosieguo con l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica pari a 70, così come risultante dal verbale n. 2, agli atti dell'Ente

**CONSIDERATO che** nella stessa seduta l'Ente ha proceduto all'apertura dell'offerta economica e all'attribuzione all'operatore di un punteggio pari a 20, così come risultante dallo stesso verbale n. 2, agli atti dell'Ente

**VISTA** la graduatoria finale e la proposta di aggiudicazione provvisoria del verbale n. 2 del 26/06/2017 a DOG FARM di Matteo Galdi s.a.s., con un punteggio totale pari a 90 punti, in attesa di ricevere la documentazione dichiarata nella presentazione della domanda

**VERIFICATA** la regolarità delle autocertificazioni relative ai carichi pendenti e al casellario giudiziale, con acquisizione diretta dei certificati da parte di questo Ente, nota assunta in data 03/07/2017 prot. n. 2625 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto

**VISTA** la nota assunta da questo Ente con prot. n. 2626 del 03/7/2017 con cui il sig. Matteo Galdi trasmette i documenti richiesti, agli atti dell'Ente;

**CONSIDERATO** che occorre procedere all'aggiudicazione definitiva al fine di dare avvio nei tempi stabiliti dal capitolato alla concessione del servizio di trappolamento e traslocazione dei cinghiali a DOG FARM di Matteo Galdi s.a.s. via della Coliacchia, n. 131, 58027 Ribolla (GR) C.F. 01412450536, per un importo pari a Euro 13.720,00 IVA esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza pari a Euro 200,00;

**STABILITO** che le prestazioni in oggetto dovranno essere svolte sulla base di quanto previsto nello schema di contratto, allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che l'aggiudicazione verrà fatta tramite la procedura di affidamento diretto ai sensi degli artt. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 398/2012 del 19/12/2012, impegno definitivo n. 638/212 del 28/12/2012, con la quale è stato impegnato l'importo di Euro 186.007,60 sul capitolo 11580 "Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità";

**PRESO ATTO** che è presente nel Bilancio di previsione 2017 il Cap. 11580 "Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità" – UPB 1.2.1.1 che presenta la necessaria copertura finanziaria prevista dal presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, quale espletata istruttoria,

## **DETERMINA**

**CHE** le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI DARE ATTO** che con la Determinazione Dirigenziale n. 398/2012 del 19/12/2012, impegno definitivo n. 638/212 del 28/12/2012, è stato impegnato l'importo di Euro 186.007,60 sul capitolo 11580 "Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità";

**DI DICHIARARE** l'aggiudicazione definitiva, relativa alla procedura negoziata affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del servizio di cattura e traslocazione dei cinghiali nel Parco nazionale dell'Alta Murgia a DOG FARM di Matteo Galdi s.a.s. via della Coliacchia, n. 131, 58027 Ribolla (GR) C.F. 01412450536, pari a Euro 13.720,00 IVA esclusa comprensivo degli oneri di sicurezza pari a Euro 200,00;

CUP F81F14000090001 – CIG Z9A1E6D5AC

**DI STABILIRE** che i termini, le modalità ed ogni altra condizione che disciplinano tale incarico sono contenuti nel contratto, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

**DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di avviare le azioni previste nel Piano di Gestione del cinghiale nei tempi previsti dallo stesso.

**IL DIRETTORE F.F.  
F.TO FABIO MODESTI**

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**  
*(sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

**IL DIRETTORE F.F.  
FABIO MODESTI**

**BOZZA CONTRATTO DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL**

**SERVIZIO DI TRAPPOLAMENTO E TRASLOCAZIONE DEI CINGHIALI.**

**CUP F81F14000090001 – CIG Z9A1E6D5AC**

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di seguito chiamato "Ente", partita

IVA/codice fiscale n. 06339200724, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato a

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C. F. \_\_\_\_\_,

per la circostanza domiciliato presso la sede dell'Ente in via Firenze, 10 in Gravina

in Puglia (BA)

e

....., nato a....., domiciliato per la carica ove

appresso,il quale interviene quale ..... della società

\_\_\_\_\_, con sede legale in

.....(C.F.....), giusto quanto risulta dal certificato rilasciato dalla

C.C.I.A.A. di ..... il ..... prot. N. ...., di

seguito per brevità Concessionario;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n.

\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il contratto

di servizio per l'affidamento in concessione;

- che è stata acquisita dall'Ufficio Territoriale del Governo di (prot. n. \_\_ del

\_) le informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

Ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto in esecuzione delle

deliberazioni come sopra assunte i detti componenti, stipulano e convengono quanto

appresso:

**Art. 1 - Oggetto del servizio**

Oggetto dell'affidamento è il servizio di trappolamento e traslocazione dei cinghiali dal territorio dell'Ente Parco in esecuzione della Delibera Presidenziale n.

Al fine di garantire il benessere animale, il servizio è supportato e supervisionato dai veterinari dall'Azienda Sanitaria Locale convenzionati con l'Ente Parco, oltre che dal Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente (C.T.C.A.) del Corpo Forestale dello Stato.

In specie, il personale A.S.L., a seguito della cattura dei cinghiali traslocabili, deve procedere all'anestetizzazione degli stessi così come previsto dal protocollo sanitario condiviso con il personale A.S.L. e che fa parte integrante del presente contratto.

I capi catturati e traslocabili sono di proprietà del Concessionario.

#### **Art. 2 - Descrizione del servizio**

Il servizio si articola nelle seguenti fasi:

- fase 1: posizionamento, spostamento e manutenzione delle gabbie di cattura per cinghiali;
- fase 2: pasturazione ed innesco delle gabbie;
- fase 3: cattura
- fase 4: marcatura dei cinghiali catturati;
- fase 5: immissione in cassa dei cinghiali catturati;
- fase 6: trasporto dei cinghiali catturati

#### **Art. 3 - Durata del servizio**

Il servizio ha la durata di 1 anno dalla stipula del contratto.

#### **Art. 4 - Corrispettivo**

Il corrispettivo erogato dall'Ente Parco per lo svolgimento del servizio di

trappolamento e trasferimento dei cinghiali, per il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario, è pari ad un importo massimo di Euro 13.720 (tredicimilasettencetoventi) comprensivi degli oneri di sicurezza ammontanti a Euro 200,00 oltre IVA, per la cattura e il trasferimento di un minimo di n. 400 capi per la durata del contratto.

#### **Art. 5 - Obiettivi e aree di intervento**

L'obiettivo del servizio è quello di catturare e traslocare n. 400 cinghiali suddivisi nelle seguenti aree di intervento:

- n. 50 capi per le località Masserie Nuove in agro di Corato;
- n. 160 capi per l'area di "Lama d'Ape" in agro di Ruvo di Puglia;
- n. 100 capi per l'area di "Iatta-Scoparello-Ferratella" in agro di Ruvo di Puglia;
- n. 40 capi per la località Pulicchio - Parisi in agro di Gravina
- N. 50 capi dal comprensorio Quarto-Pompei-Corte Cicero in agro di Altamura

Al raggiungimento di tale numero non sono consentiti ulteriori prelievi.

L'Ente Parco si riserva di variare il numero dei capi per area e, altresì, di aumentare per l'anno 2018 il numero totale di catture previste sino ad un massimo del 25% dello stabilito.

#### **Art. 6 - Fornitura di materiali**

Il Concessionario ha l'obbligo di fornire:

- quantitativo di acqua e foraggio utile per l'attivazione delle gabbie;
- mezzo di trasporto idoneo alla traslocazione di animali vivi;
- ogni altro dispositivo utile alla realizzazione della procedura esposta nel presente capitolato.

L'Ente Parco ha l'obbligo di fornire:

- n. 7 di gabbie di trappolamento in comodato d'uso gratuito, già installate;
- timbro con l'acronimo PNAM

Il trasporto presso le aree di intervento e la restituzione delle gabbie fornite in comodato è a carico del Concessionario; quest'ultimo si impegna a riconsegnare le gabbie entro 30 (TRENTA) giorni dalla scadenza del contratto.

Eventuali costi per l'utilizzo di tali dispositivi sono a carico del Concessionario.

Le attrezzature fornite dall'Ente Parco devono essere sottoposte all'ordinaria manutenzione e riconsegnate nel miglior stato possibile.

#### **Art. 7 - Modalità di attuazione del servizio di trappolamento**

Il servizio prevede la fornitura, la manutenzione, il foraggiamento e l'attivazione delle trappole.

Per l'attivazione della gabbia è necessario:

- posizionare un cartello che indichi lo svolgimento di operazioni di "cattura in corso";
- schermatura visiva della trappola con ogni mezzo ritenuto idoneo;
- attivazione del sistema di scatto (funzionamento della porta a ghigliottina e scorrimento del cavo d'acciaio);

Il Concessionario, durante la fase di trappolamento, deve provvedere a:

- controllare il perimetro della gabbia, al fine di verificare la presenza di scavi o danneggiamenti del recinto e provvedere al suo ripristino;
- controllare eventuali atti di sabotaggio (spargimento di sostanze, diserbanti, distruzione o furti di parti della gabbia, incendi, etc.) e darne tempestiva comunicazione al responsabile del C.T.C.A.;

#### **Art. 8 - Foraggiamento**

Nelle aree coltivate, la pastura deve essere collocata per un massimo di 300 metri dal recinto e, comunque, sempre all'interno dei terreni per i quali il proprietario del terreno ha concesso la disponibilità per le attività connesse alla cattura.

All'interno delle aree boscate attigue ai campi, la pastura deve estendersi per un massimo di 10 metri dal bordo dell'area boscata.

Il foraggio autorizzato dall'Ente Parco consiste in mais e frutta. E', altresì, necessario che la trappola venga rifornita di acqua.

#### **Art. 9 - Tempi e durata delle sessioni di cattura**

Le sessioni di cattura (trappola armata) devono avere una durata minima di 3 giorni consecutivi. Il Concessionario, entro 10 giorni dalla stipula del presente contratto, deve concordare con l'Ente Parco il calendario delle operazioni di cattura, nel quale saranno indicati, per ciascuna gabbia, i giorni di innesco ed i giorni di cattura, in conformità a quanto stabilito dalla Regione Puglia e dal Ministero dell'Ambiente.

Le sessioni di cattura possono essere prorogate con l'autorizzazione dell'Ente Parco al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

#### **Art. 10 – Modalità operative del servizio**

Il Concessionario ha l'obbligo di compilare una scheda tecnica fornita dall'Ente Parco relativa ai tempi, al numero e alle caratteristiche biologiche degli animali catturati. I capi di cui non è consentito il prelievo devono essere liberati.

Eventuali altre specie animali rinvenute nelle trappole di cattura devono essere liberate.

Il controllo delle gabbie, per verificare l'avvenuta cattura, deve essere effettuato all'alba del giorno successivo a cura del Concessionario, che deve provvedere ad avvisare il responsabile del C.T.C.A. e il veterinario A.S.L., al fine di avviare le operazioni di trasferimento nelle casse di trasporto dei cinghiali catturati.

Ai cinghiali catturati deve essere apposto un timbro con l'acronimo PNAM e il numero indicato nel contratto di cessione del capo (allegato al presente contratto) di cui all'art. 13.

**Art. 11 - Immissione in cassa**

Il Concessionario deve trasportare i capi catturati in gabbie idonee al trasporto degli animali vivi, secondo le norme vigenti norme in materia.

L'inizio delle operazioni di traslocazione devono svolgersi in un periodo di tempo non superiore alle 2 ore dalla conferma dell'avvenuta cattura.

Nel caso in cui detto termine non dovesse essere rispettato per cause di forza maggiore si informerà immediatamente l'Ente Parco, che potrà disporre la liberazione degli animali catturati; parimenti, dovrà avvenire nel caso di ritardi nel trasporto dei cinghiali al sito di riferimento.

**Art. 12 - Trasporto degli animali catturati**

Il Concessionario deve provvedere a posizionare e ad immobilizzare le casse di trasporto sul piano di carico dell'automezzo.

L'idoneità al trasporto è certificata dal veterinario A.S.L. che provvederà a redigere e rilasciare l'apposita dichiarazione.

Gli animali non idonei al trasporto, verranno rilasciati.

E' vietata la traslocazione dei cinghiali che dovessero versare nelle seguenti condizioni:

- femmine in stato di gravidanza evidente o che abbiano figliato da poco e che siano in allattamento;
- soggetti non ancora svezzati di peso stimato inferiore ai 15 kg;
- i soggetti feriti, con lesioni evidenti che non compromettono né la deambulazione e né la sopravvivenza, ma che comunque possono aggravare

lo stress dell'animale in cassa o rendere difficoltosa la respirazione.

I soggetti feriti in modo grave o, eventualmente, con lesioni che possono compromettere la deambulazione e la sopravvivenza, secondo il giudizio del Veterinario Ufficiale della A.S.L., devono essere trasportati all'Osservatorio Faunistico Regionale dal Concessionario.

Ulteriori soggetti da rilasciare possono essere indicati, ad insindacabile giudizio del personale dell'Ente Parco al fine di rendere massima la tutela del benessere animale e/o per motivi di ricerca scientifica. In questo caso, le operazioni di rilascio possono essere gestite direttamente dal personale dell'Ente Parco.

Una volta catturati gli ungulati devono essere trasferiti prima possibile al sito di conferimento e/o stoccaggio. Tale sito deve essere autorizzato dalle autorità competenti. In ogni caso il trasferimento deve avvenire entro le ore 20:00 del giorno successivo all'attivazione del sistema di scatto. Il trasferimento e la permanenza nel sito di stoccaggio devono rispettare la normativa sul benessere animale e garantire il minor stress possibile agli ungulati.

#### **Art. 13 – Monitoraggio e verifica**

L'Ente Parco procederà alla verifica del numero di cinghiali catturati. La verifica sarà effettuata congiuntamente al concessionario al momento del carico dei capi sul mezzo di trasporto adibito al trasferimento degli ungulati. La verifica sarà, di norma, settimanale e dovrà svolgersi in modo tale che il conteggio si possa svolgere in condizioni tali da non generare incertezze o inesattezze sul numero dei capi catturati.

Il personale dell'Ente dovrà effettuare la conta e la verifica contestualmente al carico sul mezzo di tutti gli animali catturati, nessuno escluso. Inoltre tutti i capi, ovvero i capi per cui le norme di polizia veterinaria prevedono le marcature,

dovranno essere identificabili e contrassegnati con opportuna marca auricolare e/o timbro prima che lascino il sito di conferimento. La frequenza della verifica potrà essere variata, previo accordo tra le parti.

Contestualmente alla verifica il concessionario provvederà alla consegna di moduli (allegato al presente) compilati dei quali l'Ente Parco fornirà i modelli. Sui moduli devono essere riportati per ogni ungulato peso, sesso, classe di età, data di cattura e trappola di cattura, tempi di attivazione del sistema di scatto.

Al modulo sarà allegato:

- documento di trasporto degli animali (rilasciati dall'ASL)

- contratto di cessione del capo (PNAM)

I suddetti documenti devono essere consegnati all'Ente Parco entro e non oltre 24 ore dalla traslocazione.

L'Ente Parco si riserva la facoltà, a cadenza quindicinale, di procedere, senza preavviso alcuno, ad una verifica a campione di tutta la documentazione sopra menzionata.

#### **Art. 14 - Responsabile del servizio**

Il Concessionario nomina il sig. ...., in qualità di responsabile del servizio, il quale si obbliga garantire la sua reperibilità e la presenza per tutte le attività oggetto del presente contratto e a cui l'Ente Parco farà esclusivo riferimento.

#### **Art. 15 - Obblighi e oneri a carico del Concessionario**

Il Concessionario è obbligato a:

- a) rispettare le norme sul benessere animale e adoperarsi per causare il minor stress possibile agli animali;
- b) relazionare mensilmente all'Ente Parco;
- c) comunicare immediatamente all'Ente Parco qualsiasi tipo di problematica;

d) mantenere la riservatezza sui dati relativi acquisiti;

e) dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie;

f) informare l'Ente Parco del domicilio eletto per le comunicazioni;

g) osservare le norme vigenti così come le circolari, regolamenti e direttive emanate o emanande durante il corso del servizio;

h) assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortunio o danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza del servizio, qualunque sia la natura o la causa;

i) assumere in proprio i rischi di perdite furti e danni dell'attrezzatura di proprietà, nonché gli oneri e rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del presente contratto e di ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni previste;

j) assumere in proprio gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale;

k) assumere in proprio gli oneri e la responsabilità derivanti dall'osservanza delle norme in materia di lavoro, previdenza e assistenza.

l) assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e/o per danni nell'esecuzione fornitura del servizio o per fatto dei suoi incaricati e/o dipendenti;

m) smaltire i rifiuti di tutti i materiali e i loro contenitori o imballaggi utilizzati durante il servizio;

n) garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e fornire dispositivi di protezione individuali;

o) stipulare una polizza assicurativa in cui venga esplicitamente indicato che

l'Ente Parco viene considerato "terzo" a tutti gli effetti per qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, o da qualsiasi altro danno provocato nell'esecuzione del servizio che non dipenda dall'Ente Parco.

**Art. 16- Modalità di Pagamento**

Il corrispettivo è erogato dall'Ente Parco in due rate e nello specifico:

entro 30 gg dalla dichiarazione della cattura di n.200 animali, a fronte di presentazione di una dettagliata relazione delle attività svolte e previa emissione di regolare fattura, verrà erogato un importo di € 7.000,00 al netto dell'IVA.

entro 30gg dalla cattura di ulteriori n. 200 cinghiali e comunque non oltre la fine dell'anno, a fronte di presentazione di una dettagliata relazione delle attività svolte e previa emissione di regolare fattura verrà erogato il saldo al raggiungimento del numero dei cinghiali di cui all'art. 6 del presente disciplinare.

Nella circostanza in cui l'Ente Parco si riserva la facoltà di aumentare il numero delle catture a norma dell'art. 6 del presente disciplinare, al Concessionario verrà corrisposto l'importo di € 35,00 (TRENTACINQUE) oltre IVA per ogni capo catturato.

Nella circostanza in cui il Concessionario non ha raggiunto tale numero verrà sottratto l'importo di € 35,00 (TRENTACINQUE) oltre IVA per ogni capo non catturato.

**Art. 17 - Penali**

a) L'Ente Parco applicherà una penale di € 35 (TRENTACINQUE) per ogni cinghiale catturato in meno rispetto al numero stabilito, fatte salve cause di forza maggiore.

b) Qualora venga accertata qualsivoglia violazione degli obblighi assunti,

l'Ente Parco inviterà il Concessionario a fornire una giustificazione nel termine di 10 giorni. Nell'eventualità che il suddetto termine non venga rispettato o che le giustificazioni siano ritenute insufficienti, l'Ente Parco avrà la facoltà di applicare una penale tra € 50,00 (CINQUANTA/00) ai € 500,00 (CINQUECENTO/00) in relazione alla gravità del fatto commesso, salvo diritto ai maggiori danni.

**Art. 18 - Cauzione definitiva**

Il Concessionario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (IVA ESCLUSA) dell'importo contrattuale prevista dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Ente Parco, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali; essa deve essere prestata a garanzia del pagamento di eventuali penalità comminate e delle spese che l'Ente Parco dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per responsabilità della ditta aggiudicataria a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. La somma depositata a titolo di cauzione definitiva deve essere immediatamente reintegrata in caso di utilizzo. La restituzione della cauzione definitiva avviene soltanto trattenuta dall'Ente quando il Concessionario dimostri il completo esaurimento degli obblighi contrattuali. In assenza di tali requisiti, la cauzione definitiva è trattenuta dall'Ente Parco fino all'adempimento delle condizioni suddette.

**Art. 19 - Clausola risolutiva espressa**

L'Ente Parco, senza pregiudizio di ogni ulteriore azione, ragione e diritto, anche a

titolo di risarcimento del danno e senza che il Concessionario possa vantare alcuna pretesa di indennizzo, neanche a titolo di rimborso delle spese, si riserva la facoltà, previa comunicazione, di applicare l'art 1456 c. c. nei casi in cui si ravvisino le seguenti circostanze:

- a) maltrattamenti nei confronti degli animali durante l'esecuzione del servizio;
- b) cessazione dell'attività del Concessionario, messa in stato di concordato preventivo, fallimento con conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a suo carico, oppure il verificarsi di fatti che comportino una notevole diminuzione della sua capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- c) n. 3 contestazioni relative a violazioni degli obblighi contrattuali da parte dell'Ente Parco;
- d) sopraggiunta impossibilità allo svolgimento del servizio a seguito di modifiche normative o regolamentari o per mancanza delle autorizzazioni necessarie da parte di altre Pubbliche Amministrazioni; in tal caso, l'Ente Parco dovrà rimborsare solo le spese effettuate per lo svolgimento del servizio.

**Art. 20 - Rinuncia all'aggiudicazione**

Qualora il Concessionario rinunci all'aggiudicazione non potrà avanzare nessuna azione per il recupero del deposito cauzionale costituito.

**Art. 21 - Recesso dell'Ente Parco**

Ai sensi dell'art. 1671 del c. c. l'Ente Parco può recedere dal contratto, anche se è iniziata la prestazione, tenendo il Concessionario indenne dalle spese e corrispondendogli l'importo di € 35,00 (TRENTACINQUE/00) per ogni capo catturato e traslocabile.

**Art. 22 - Disdetta da parte del Concessionario**

Qualora il Concessionario intenda recedere dal contratto, senza giustificato motivo

o giusta causa, l'Ente Parco si riserva di trattenere, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale.

In questo caso, inoltre, non sarà dovuto al Concessionario alcun genere di rimborso o indennizzo.

#### **Art. 23 - Risoluzione del contratto**

Nel caso di difformità del servizio reso in relazione ai parametri indicati nel presente disciplinare, l'Ente Parco ha la facoltà di intimare l'esatto adempimento, fissando un termine perentorio di 20 giorni entro il quale il Concessionario dovrà adeguarsi. Trascorso predetto termine il contratto si riterrà risolto per diritto.

#### **Art. 24 - Cessione del contratto**

E' fatto esplicito divieto di subconcessione totale o parziale del servizio oggetto del presente disciplinare.

In caso di violazione di tale divieto, e salva la facoltà di richiedere il risarcimento del danno, il contratto si risolverà di diritto.

#### **Art. 25 - Informativa sulla privacy**

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti nel presente procedimento e le relative modalità di trattamento ineriscono all'espletamento della gara;

- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla procedura o aggiudicarsi il servizio, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla vigente normativa;

- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla procedura o nella decadenza dall'aggiudicazione;

- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003 medesimo, cui si rinvia;

**Art. 26 - Foro Competente**

Tutte le controversie tra L'Ente Parco e il Concessionario relative al rapporto contrattuale sono demandate alla competenza del Foro di Bari.

**Art. 27 - Norme di rinvio**

Per tutto quanto non sia disciplinato dal presente disciplinare, ai fini della regolazione del rapporto tra le parti e dei rispettivi oneri e obblighi, si rimanda alle norme del Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016) e alle altre norme e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

**Art. 28 - Allegati**

Costituiscono parte integrante del presente atto i seguenti allegati:

-protocollo sanitario;

-contrattodi cessione del capo

- scheda biologica

**Precisazioni**

Si fa presente, inoltre, in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. n.81/2008 e dell'art.86 del D.Lgs. n.163/2006 e ss. mm. e ii., che l'Ente Parco ha valutato l'inesistenza di interferenze sul luogo in cui deve effettuarsi il servizio e che l'importo degli oneri della sicurezza, pertanto, è pari a zero.

\*\*\*\*\*

Il Concessionario dichiara di avere preso piena visione e conoscenza di tutte le clausole contenute nel presente contratto, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile ed in particolare gli artt. 14,16, 17, 18, 19, 20, 21, 22,23, 24, 25, 26.

Sottoscrizione

**BOZZA CONTRATTO DI CESSIONE IN ESECUZIONE DEL  
CONTRATTO DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI  
TRAPPOLAMENTO E TRASLOCAZIONE DEI CINGHIALI.**

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di seguito chiamato "Ente", partita IVA/codice fiscale n. 06339200724, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C. F. \_\_\_\_\_, per la circostanza domiciliato presso la sede dell'Ente in via Firenze, 10 in Gravina in Puglia (BA)

e

....., nato a....., domiciliato per la carica ove appresso,il quale interviene quale ..... della società \_\_\_\_\_, con sede legale in .....(C.F.....), giusto quanto risulta dal certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. di ..... il ..... prot. N. ...., di seguito per brevità Concessionario;

PREMESSO CHE:

- Oggetto dell'affidamento è il servizio di trappolamento e traslocazione dei cinghiali dal territorio dell'Ente Parco in esecuzione della Delibera Presidenziale n. \_\_\_\_\_.
- con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ è stato approvato il contratto di servizio per l'affidamento in concessione;

Ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto in esecuzione delle deliberazioni come sopra assunte i detti componenti, stipulano e convengono quanto appresso:

- con il presente atto si trasferisce il capo di cinghiale identificato con marca

auricolare n. ....

**alla società** \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ , PIVA \_\_\_\_\_ , iscrizione

Camera di Commercio \_\_\_\_\_

\_ Si allega al presente atto:

- Copia del modello di autorizzazione al trasporto rilasciato da l responsabile ASL

designato

- Copia delle schede di rilevazioni biometriche del capo catturato

Sottoscrizione

Luogo e data

Per il Concessionario/Delegato

Per l'Ente



## **PROTOCOLLO PER LA CATTURA E LA TRASLOCAZIONE DEI CINGHIALI VIVI**

a) Fase 1 - Servizio di posizionamento, spostamento e manutenzione delle gabbie di cattura.

Il posizionamento delle gabbie deve avvenire solo all'interno delle "Aree di intervento" indicate nel Piano di gestione del Parco e dettagliate di seguito:

- Lama d'Ape
- Masserie nuove
- Iatta-Scoparello-Ferratella

Il posizionamento e lo spostamento verranno effettuati dalla Azienda aggiudicatrice (azienda) che provvederà ad informare l'Ente Parco e il CTA del C.F.S. delle nuove coordinate dei recinti così come la loro manutenzione periodica.

La Azienda avrà a disposizione da parte dell'Ente Parco le autorizzazioni necessarie dai proprietari dei terreni per il posizionamento dei suddetti recinti.

b) Fase 2 - Servizio di pasturazione ed innesco

La azienda provvederà alle operazioni di pasturazione ed all'innesco che dovranno essere attivati, garantendo la pasturazione degli stessi mediante esca alimentare.

Sarà inoltre garantito l'innesco del meccanismo di scatto che verrà necessariamente effettuato, non prima di due ore precedenti il tramonto, nel pomeriggio precedente il giorno di cattura.

La gabbia sarà monitorata con fototrappole per l'uso delle quali saranno adottate tutte le misure previste dalla legge le cui specifiche per l'accesso ai dati saranno fornite all'Ente Parco e al CTA.

Inoltre, la Azienda, durante lo svolgimento di queste attività, provvederà a:

- controllare il consumo della pastura precedente ed eventuali segni di presenza di animali;
- controllare il perimetro della gabbia, al fine di verificare la presenza di scavi o danneggiamenti del recinto e provvedere al suo ripristino;
- controllare eventuali atti di sabotaggio (spargimento di sostanze, diserbanti, distruzione o furti di parti della gabbia, incendi, etc.) e darne tempestiva comunicazione al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA) del Corpo Forestale dello Stato (CFS) competente territorialmente;
- controllare il buon funzionamento del meccanismo di scatto (funzionamento della porta a ghigliottina e scorrimento del cavo d'acciaio);

La azienda concorderà con l'Ente Parco, una proposta di calendario mensile delle operazioni di cattura, nel quale saranno indicati, per ciascun recinto, i giorni di innesco ed i giorni di cattura.

Il calendario dovrà escludere i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno.

Il calendario verrà inviato all'Ente entro il giorno 10 del mese precedente a quello in cui sono previste le operazioni.

L'Ente Parco trasmetterà entro il giorno 15 del mese precedente a quello in cui sono previste le operazioni al CTA del C.F.S. e ai servizi veterinari interessati.

Il numero di cinghiali che potranno essere catturati nell'anno è stabilito dall'Ente Parco e di seguito specificati per l'anno 2014:

- 50 da Lama d'Ape
- 30 da Masserie nuove
- 60 da Iatta-Scoparello-Ferratella

c) Fase 3 - Servizio di immissione in cassa dei cinghiali catturati.

La Azienda provvederà all'immissione in cassa dei cinghiali che saranno stati catturati, anche per un numero minimo di n. 1 (uno) cinghiale. Il controllo delle gabbie, per verificare l'avvenuta cattura, verrà effettuato all'alba a cura della azienda che provvederà ad avvisare il CTA competente e i Servizi Veterinari, al fine di avviare le operazioni di trasferimento nelle casse di trasporto dei cinghiali catturati. La Azienda, garantirà la presenza di addetti sul luogo di cattura e l'inizio delle operazioni, in un periodo di tempo non superiore alle 2 (due) ore dalla conferma per le vie brevi (sms...) dell'avvenuta cattura di cinghiali. Nel caso di eventuali ritardi nel viaggio, provocati da cause di forza maggiore, dovrà essere data comunicazione all'ente Parco che potrà disporre la liberazione degli animali catturati. Le operazioni di immissione in cassa verranno effettuate nel pieno rispetto del benessere animale, evitando agli animali catturati, qualsiasi rumore e stimolo visivo non necessario, al fine di minimizzare lo stress e di evitare ferite e lesioni.

Ogni cinghiale catturato verrà momentaneamente immobilizzato nella gabbia di frazionamento, utilizzando la parete laterale mobile e un apposito pettine in metallo, al fine di valutarne il sesso e di applicare una marca auricolare inamovibile. Le operazioni di marcatura verranno eseguite a cura della Azienda sotto la sorveglianza, così come per ogni altra fase, dal personale del C.F.S. del C.T.A. del Parco, del veterinario ASL ed eventualmente dal personale dell'Ente Parco che in ogni caso fornirà le marche auricolari da applicare. Dopo l'applicazione della marca auricolare, gli operatori devono compilare delle schede con dati biometrici (qualora siano facilmente rilevabili, vedi scheda allegata da adattare). Successivamente i cinghiali verranno immessi in casse di legno per il trasporto. Ogni cinghiale dovrà essere immesso in cassa singolarmente, ad eccezione dei soggetti con peso inferiore ai 20 kg.

Gli addetti della azienda provvederanno a posizionare e ad immobilizzare (al fine di evitarne l'eventuale caduta) le casse di trasporto sul piano di carico dell'automezzo.

Gli animali potranno essere trasferiti sempre e comunque solo con automezzi autorizzati. Limitatamente al percorso accidentato e solo se il sito di cattura non è direttamente raggiungibile dal mezzo di trasporto autorizzato, potranno essere utilizzati per lo spostamento momentaneo delle casse, fuori strada, trattori o mezzi agricoli idonei.

L'idoneità al trasporto è decisa e certificata dall'Ufficiale Veterinario della A.S.L. competente per territorio che provvederà a redigere e rilasciare l'apposita dichiarazione di provenienza. Gli animali non idonei al trasporto, verranno rilasciati.

L'Ufficiale Veterinario della A.S.L darà il parere di "non idoneo" al trasporto e vanno quindi rilasciati:

- le femmine in stato di gravidanza evidente o che abbiano figliato da poco e che stiano quindi in allattamento;
- i soggetti non ancora svezzati di peso stimato inferiore ai 15 kg;
- i soggetti feriti, con lesioni evidenti che non compromettono né la deambulazione e né la sopravvivenza, ma che comunque possono aggravare lo stress dell'animale in cassa o rendere difficoltosa la respirazione.

L'Azienda dovrà concordare preventivamente con le ASL competenti la presenza di un veterinario

ufficiale alle operazioni di cattura, per la redazione della dichiarazione di provenienza ed idoneità al trasporto ed ogni ulteriore eventuale altro adempimento necessario saranno a cura e responsabilità della azienda.

I soggetti feriti in modo grave, con lesioni che possano compromettere la deambulazione e la sopravvivenza, laddove sarà possibile metterli in cassa e trasportarli, e comunque secondo il giudizio del Veterinario Ufficiale della A.S.L., saranno trasportati urgentemente all'Osservatorio Faunistico Regionale, oppure, in alternativa, verranno soppressi con metodi eutanasici dal Veterinario Ufficiale A.S.L.

d) Fase 4 - Servizio di trasporto dei cinghiali catturati.

L'azienda provvederà al prelievo ed al trasporto dei cinghiali dal luogo di cattura fino al luogo di destinazione. L'azienda garantirà la presenza di un automezzo e del relativo conducente sul luogo di cattura, in un periodo di tempo non superiore a 2 (due) ore dall'accertamento dell'avvenuta cattura di cinghiali. Il trasporto verrà effettuato e garantito anche per un numero minimo di n. 1 (uno) cinghiale ed avverrà esclusivamente mediante un automezzo idoneo al trasporto degli animali catturati ed all'uso autorizzato. Il conducente sarà in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa.

e) Fase 5 - Servizio di cessione a terzi dei cinghiali catturati.

I cinghiali catturati, possono essere destinati alla cessione, come animali vivi, presso gli istituti previsti dalla normativa vigente (L. 157/92) ed a tale scopo espressamente autorizzati (aziende faunistico venatorie, aziende agri turistico venatorie, aree cinofile).

La cessione di animali vivi, con il conseguente trasferimento a qualunque scopo dei cinghiali catturati, deve avvenire nei tempi definiti dalle normative vigenti in materia di trasporto degli animali, in considerazione degli aspetti legati al benessere animale. In caso di sopravvenuto vincolo sanitario, che vieti la movimentazione dei cinghiali vivi, comportando un'eccessiva onerosità nell'adempimento della prestazione, la azienda e l'Ente Parco concordano sin da ora la possibilità di una sospensione dell'attività per il periodo di durata del vincolo, fermo restando la scadenza naturale del contratto.

La azienda, provvederà ad inviare il riepilogo del numero di animali ceduti vivi, tassativamente entro 20 giorni successivi alla fine del mese di cattura, tramite la compilazione di schede che l'Ente fornirà. La comunicazione dovrà essere accompagnata da idonea certificazione a firma del terzo a cui sono stati dati gli animali. L'Ente Parco si riserva la possibilità di effettuare verifiche presso terzi.

### **Specifiche sul modello 4 da adattare**

E' la dichiarazione di provenienza che accompagna l'animale durante il trasporto e contiene le informazioni riguardanti l'identificazione (parte A), le dichiarazioni per il macello riguardo ai trattamenti farmacologici o con sostanze vietate (ormoni) (parte B), la destinazione (parte C), i dati del trasportatore (parte D), e l'attestazione sanitaria del veterinario che ha visitato il capo prima dello spostamento (parte E).

Esso deve sempre essere compilato in almeno 4 copie:

- una per l'azienda di spedizione;
- una per il servizio veterinario della A.S.L. di partenza;
- una per l'azienda di arrivo;
- una per il servizio veterinario della A.S.L. di arrivo.

**Specifiche sulle schede da compilare per ciascuna cattura**

Si allegano le schede ISPRA per il rilevamento dei dati biometrici e per lo stato riproduttivo in caso di ritrovamento di carcasse di cinghiali. Tali schede devono essere adattate ad animali

# RILEVAMENTO DATI BIOMETRICI - Scheda n.



ENTE / UNITA' DI GESTIONE: \_\_\_\_\_

LOCALITA': \_\_\_\_\_ COORDINATE GPS: N \_\_\_\_\_ S \_\_\_\_\_  
X \_\_\_\_\_ Y \_\_\_\_\_

COMUNE: \_\_\_\_\_ PROVINCIA: \_\_\_\_\_ ALTITUDINE: \_\_\_\_\_

DATA: \_\_\_\_\_ N° IDENTIFICATIVO: \_\_\_\_\_ SESSO:  f  m

STADIO DI SVILUPPO DELLA DENTATURA:  A  B  C CLASSE DI ETA': \_\_\_\_\_

GUIDA DI RIFERIMENTO UTILIZZATA PER LA STIMA DELLA CLASSE DI ETA': \_\_\_\_\_

COLLARE n°: \_\_\_\_\_ MARCA AURICOLARE: destra colore \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ sinistra colore \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

ECTOPARASSITI:  Grado infestazione:  lieve  medio  grave Lesioni cute/mantello:

CAUSA DI MORTE: abbattuto  investito  altro (specificare): \_\_\_\_\_

CAMPIONI BIOLOGICI PRELEVATI: mandibola  utero e ovaie  sangue   
altro (specificare): \_\_\_\_\_

FOTO dell'esemplare:  FOTO della mandibola:

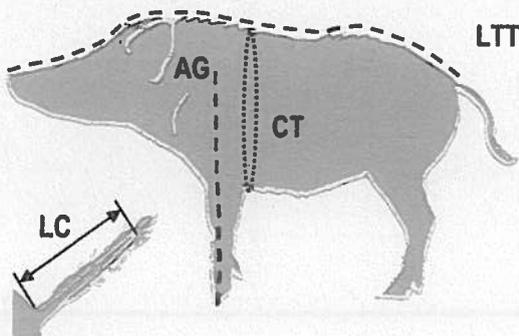
altre FOTO (specificare): \_\_\_\_\_

DATA RILIEVO: \_\_\_\_\_ RILEVATORE: \_\_\_\_\_

**CORPO** Strumento di misura: \_\_\_\_\_ con scala \_\_\_\_\_

Peso intero (kg): \_\_\_\_\_ Peso eviscerato (kg): \_\_\_\_\_

Strumento di misura: *metro flessibile* con scala: *0,1 cm*



LTT (cm): \_\_\_\_\_

CT (cm): \_\_\_\_\_

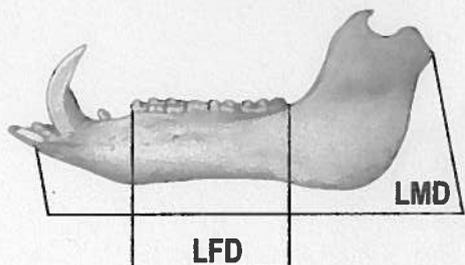
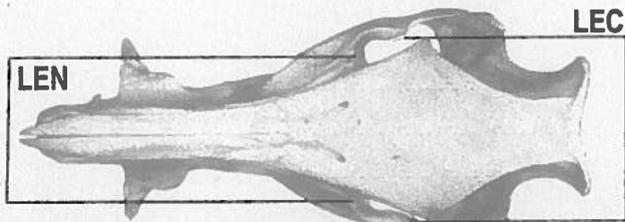
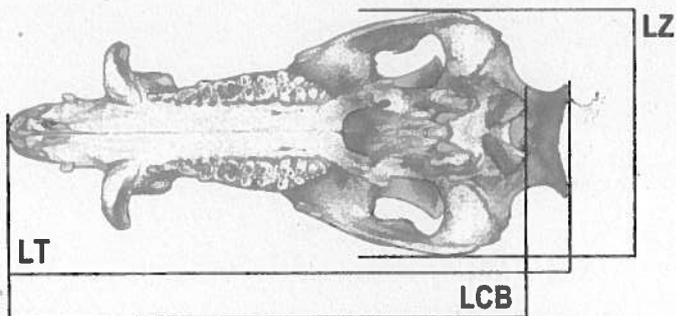
AG (cm): \_\_\_\_\_

LG (cm): destro \_\_\_\_\_

sinistro \_\_\_\_\_

**CRANIO**

Strumento di misura: \_\_\_\_\_ con scala \_\_\_\_\_



LT (cm): \_\_\_\_\_

LCB (cm): \_\_\_\_\_

LM (cm): \_\_\_\_\_

LZ (cm): \_\_\_\_\_

LEC (cm): \_\_\_\_\_

LEN (cm): \_\_\_\_\_

LMD (cm): destro \_\_\_\_\_

sinistro \_\_\_\_\_

LFD (cm): destro \_\_\_\_\_

sinistro \_\_\_\_\_

DATA RILIEVO: \_\_\_\_\_ RILEVATORE: \_\_\_\_\_

NOTE.....

.....

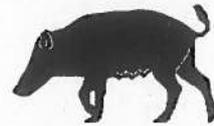
.....

.....

.....

.....

# RILEVAMENTO STATO RIPRODUTTIVO - Scheda n.



ENTE / UNITA' DI GESTIONE: \_\_\_\_\_

LOCALITA': \_\_\_\_\_ COORDINATE GPS: N \_\_\_\_\_ S \_\_\_\_\_  
X \_\_\_\_\_ Y \_\_\_\_\_

COMUNE: \_\_\_\_\_ PROVINCIA: \_\_\_\_\_ ALTITUDINE: \_\_\_\_\_

DATA: \_\_\_\_\_ N° IDENTIFICATIVO: \_\_\_\_\_ IN ALLATTAMENTO:

STADIO DI SVILUPPO DELLA DENTATURA:  A  B  C CLASSE DI ETA': \_\_\_\_\_

GUIDA DI RIFERIMENTO UTILIZZATA PER LA STIMA DELLA CLASSE DI ETA': \_\_\_\_\_

COLLARE n°: \_\_\_\_\_ MARCA AURICOLARE: destra colore \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ sinistra colore \_\_\_\_\_

ECTOPARASSITI:  Grado infestazione:  lieve  medio  grave Lesioni cute/mantello:

CAUSA DI MORTE: abbattuto  investito  altro (specificare): \_\_\_\_\_

CAMPIONI BIOLOGICI PRELEVATI: mandibola  utero e ovaie  sangue

altro (specificare): \_\_\_\_\_

FOTO dell'esemplare:  FOTO della mandibola:

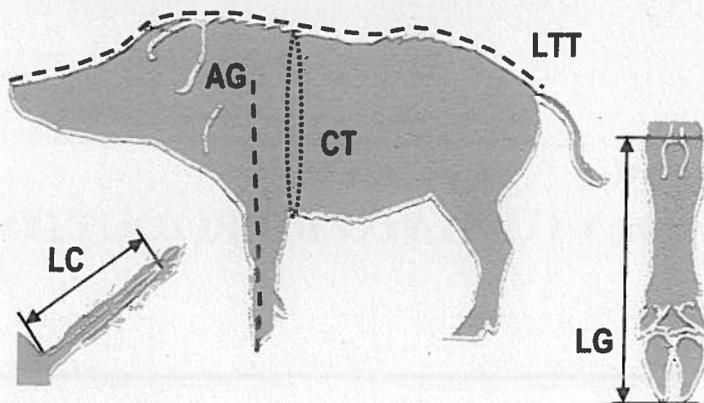
altre FOTO (specificare): \_\_\_\_\_

DATA RILIEVO: \_\_\_\_\_ RILEVATORE: \_\_\_\_\_

CORPO Strumento di misura: \_\_\_\_\_ con scala \_\_\_\_\_

Peso intero (kg): \_\_\_\_\_ Peso eviscerato (kg): \_\_\_\_\_

Strumento di misura: *metro flessibile* con scala: *0,1 cm*



LTT (cm): \_\_\_\_\_

CT (cm): \_\_\_\_\_

AG (cm): \_\_\_\_\_

LG (cm): destro \_\_\_\_\_

sinistro \_\_\_\_\_

LC (cm): \_\_\_\_\_

DATA RILIEVO: \_\_\_\_\_ RILEVATORE: \_\_\_\_\_

**OVAIO**

In fase non riproduttiva: assenza di follicoli > 8 mm di diametro e di corpi lutei

In fase riproduttiva: presenza di follicoli > 8 mm di diametro e/o di corpi lutei

n° corpi lutei nell'ovaio destro: \_\_\_\_\_ sinistro: \_\_\_\_\_

**EMBRIONE**  
(< 2,5 cm)

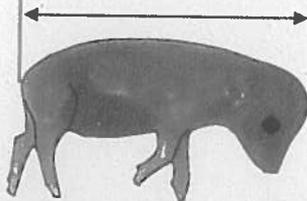
n°: \_\_\_\_\_

FOTO embrione/i:

**FETO**

Strumento di misura (peso): \_\_\_\_\_ con scala \_\_\_\_\_

Strumento di misura (lunghezza): \_\_\_\_\_ con scala 0,1 cm



- Feto 1 - Sesso: \_\_\_\_\_ Peso (g): \_\_\_\_\_ L (cm): \_\_\_\_\_ Foto:
- Feto 2 - Sesso: \_\_\_\_\_ Peso (g): \_\_\_\_\_ L (cm): \_\_\_\_\_ Foto:
- Feto 3 - Sesso: \_\_\_\_\_ Peso (g): \_\_\_\_\_ L (cm): \_\_\_\_\_ Foto:
- Feto 4 - Sesso: \_\_\_\_\_ Peso (g): \_\_\_\_\_ L (cm): \_\_\_\_\_ Foto:
- Feto 5 - Sesso: \_\_\_\_\_ Peso (g): \_\_\_\_\_ L (cm): \_\_\_\_\_ Foto:
- Feto 6 - Sesso: \_\_\_\_\_ Peso (g): \_\_\_\_\_ L (cm): \_\_\_\_\_ Foto:
- Feto 7 - Sesso: \_\_\_\_\_ Peso (g): \_\_\_\_\_ L (cm): \_\_\_\_\_ Foto:
- Feto 8 - Sesso: \_\_\_\_\_ Peso (g): \_\_\_\_\_ L (cm): \_\_\_\_\_ Foto:

Età feto (giorni): \_\_\_\_\_

Guida di riferimento utilizzata per la stima dell'età: \_\_\_\_\_

DATA RILIEVO: \_\_\_\_\_ RILEVATORE: \_\_\_\_\_

NOTE.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....